

Riunione del Comitato di Indirizzo per il CdL triennale e magistrale in Biologia
Riunione del 07/03/2018

Verbale N. 1

In data 07/03/2018, alle ore 15:00 presso l'Aula Covello del DiBEST (cubo 4 C, ponte carrabile) si è riunito, per la prima volta, il Comitato di Indirizzo per il CdL in Biologia (triennale e magistrale).

Alla riunione, convocata in data 13/02/2018 via posta elettronica dal Coordinatore del Corso di Laurea, Prof. G. Passarino, hanno partecipato, in qualità di rappresentanti del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, i seguenti professionisti:

Dr. Giovanni Misasi (Presidente dell'Associazione Scientifica Biologi senza Frontiere);

Dr. ssa Riina Iannacone, Ricercatrice (Centro Ricerche Metapontum Agrobios) (in collegamento Skype);

Dr.ssa Elena Falcone, Imprenditrice (Direttore Sanitario Laboratorio Biogenet);

Dr. Salvatore Vaccarella (Direttore Laboratorio analisi cliniche, Azienda Ospedaliera Cosenza).

Sono presenti, quali referenti dei CdL, i docenti:

Prof. Giuseppe Passarino (Coordinatore del CdL);

Dr.ssa Alfonsina Gattuso (Vice-Coordinatore del CdL);

Prof.ssa Giuseppina Rose (Docente del CdL);

Prof.ssa Adriana Chiappetta (Docente del CdL).

Hanno, inoltre, presenziato le rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Coordinamento dei Corsi di Laurea in Biologia (triennale e magistrale), in Scienze e Tecnologie Biologiche (triennale) ed in Biotecnologie per la Salute (magistrale) le Sig.re Simona Marozzo (matricola 164694) e Dora Vecchio (matricola 177244) iscritte al CdL triennale in Biologia.

Assenti giustificati la *Dr.ssa Maria Carmela Bilotta* (Laboratorio analisi biomediche Bilotta) ed il *prof. Tommaso Angelone* (Docente del CdL) a causa di sopraggunti ed improrogabili impegni.

Il prof. G. Passarino introduce la riunione chiedendo agli ospiti di esprimere le proprie considerazioni sull'organizzazione dell'offerta formativa dei CdL in Biologia (triennale e magistrale). In previsione dell'incontro, la Dott.ssa Gattuso ha inoltrato, tramite email, diversa documentazione inerente al Corso di Laurea, inclusi i piani di studio attribuiti agli studenti in fase di immatricolazione ed i programmi degli insegnamenti.

Il primo ospite a prendere la parola è il Dott. Vaccarella che, in qualità di tutor esterno per molti tesisti magistrali, riferisce di aver constatato, in alcune occasioni, una limitata capacità, da parte dello studente, nell'interpretazione dei risultati degli esami clinici, aspetto fondamentale per il biologo che, in un contesto lavorativo di un laboratorio clinico, è equiparato al medico nella validazione degli esami clinici. Il Dott. Vaccarella propone, pertanto, di inserire nel piano di studio, possibilmente del CdL magistrale in Biologia, un corso, o quantomeno elementi generali di Patologia Clinica. Il Prof. G. Passarino accoglie la richiesta ed aggiunge che proporrà alla Prof.ssa Maria Luisa Panno, ordinario di Patologia Clinica e titolare dell'insegnamento di "Patologia generale sperimentale" presso il CdL triennale in Biologia, di dedicare 1 cfu del suo insegnamento alla comprensione della lettura delle analisi cliniche.

La conversazione continua con l'intervento della Dott.ssa Iannacone che ritiene i piani di studio dei CdL in Biologia (triennale e magistrale) ben strutturati ai fini della formazione del biologo specializzato in ambito ospedaliero. La Dott.ssa Iannacone evidenzia, tuttavia, quanto sia fondamentale avvicinare lo studente alla ricerca scientifica. *“La biologia è una scienza in continua evoluzione”*, continua la Dott.ssa R. Iannacone, *“ed è necessario preparare lo studente alla conoscenza ed all'utilizzo delle nuove tecnologie scientifiche. Sarebbe auspicabile, già durante il Corso di Laurea triennale, dedicare un tempo sempre maggiore al lavoro in laboratorio, simulando anche all'interno delle aule dell'Università probabili scenari che potrebbero verificarsi in un laboratorio. Ad esempio, utilizzare metodi didattici innovativi come proiezione di video, filmati sperimentali di esperienze di lavoro in laboratorio, e fornendo applicazioni ed indirizzi web adatti ad avvicinare lo studente agli aspetti più pratici della biologia”*.

Il Prof. Passarino, assicura che l'esperienza pratica presso i laboratori del DiBEST è un obiettivo prioritario del Corso di Laurea, particolarmente per il CdL triennale, in quanto il CdL magistrale prevede un intero semestre in laboratorio per la preparazione delle tesi sperimentale. Un altro obiettivo sarà quello di invitare i docenti ad organizzare, delle lezioni/seminari da svolgere nei laboratori del DiBEST, con la finalità di coinvolgere maggiormente gli studenti nelle attività di ricerca dei vari gruppi di ricerca.

Inoltre, il Coordinatore comunica che, dallo scorso anno, è in atto un progetto di Ateneo, dal titolo *“Alta formazione”*, finanziato dalla Regione Calabria, incentrato sull'ammodernamento e sulla riorganizzazione delle strutture dei laboratori di ricerca dell'Ateneo. Verranno riorganizzati gli spazi fisici dei laboratori (sono previsti ambienti più capienti rispetto agli originali), e verrà riposta grande attenzione anche alla modernizzazione delle attrezzature e delle strumentazioni dei laboratori.

La Prof. Rose espone la possibilità di dedicare 1 cfu dell'insegnamento di cui è titolare *“Genetica umana”* per il CdL magistrale, ad esercitazioni in laboratorio. Interviene la Dott.ssa Falcone che suggerisce di rivolgere il suddetto credito alla bioinformatica per illustrare, nel dettaglio, l'utilizzo degli strumenti informatici nella descrizione di determinati fenomeni biologici (sequenze di geni, composizione e struttura delle proteine ecc.). Il credito potrà essere svolto dagli studenti presso il Laboratorio Biogenet di cui la Dott.ssa Falcone è Direttore Sanitario. La Prof.ssa Rose ringrazia la Dott.ssa Falcone per la disponibilità dimostrata

Restando ancora in tema di didattica, la Dott.ssa Falcone suggerisce di inserire nell'offerta formativa del CdL magistrale elementi di bio-economia, in modo da fornire al laureando gli strumenti essenziali per sapere gestire autonomamente, da un punto di vista burocratico, la presentazione di un futuro progetto di ricerca. Il Prof. G. Passarino comunica che un'iniziativa in tale senso è in corso di attuazione da parte del Liaison Office di Ateneo; verrà, infatti, erogato un corso rivolto ai dottorandi ed agli studenti magistrali, mirato ad insegnare e far maturare negli studenti la capacità di fare impresa, di progettare start-up, spin-off, brevetti ecc. La frequenza al corso, oltre all'arricchimento personale, potrà essere convalidata allo studente come crediti di tirocinio curricolari.

In ultimo, il Dott. Misasi consiglia di integrare il programma dell'insegnamento di *“Fisica per Biologi”* del CdL triennale inserendo concetti di fisica acustica che potrebbe consentire allo studente di acquisire competenze anche nella valutazione dell'impatto acustico a livello ambientale.

Il Prof. G. Passarino, sulla base degli ottimi spunti di riflessione emersi durante la riunione, con il parere unanime di tutti i presenti, suggerisce di pianificare nel prossimo futuro un incontro con gli esponenti dell'Ordine dei Biologi e con i rappresentanti delle professioni per aggiornare gli studenti ed i neo-laureati sulle potenzialità del profilo professionale del biologo e sulle competenze richieste.

Le rappresentanti degli studenti apprendono con entusiasmo le aspettative delle azioni future che riguarderanno sia l'ammodernamento delle strutture sia il rinnovamento dell'organizzazione didattica.

Al termine della riunione, il Prof. Passarino ringrazia tutti i presenti per aver partecipato, e sottolinea l'importanza di tali momenti di confronto per la realizzazione di una proficua collaborazione tra mondo accademico e mondo del lavoro.

Il segretario verbalizzante

Dr.ssa Cinzia Martino

Il Coordinatore dei Corsi di Laurea

Prof. Giuseppe Passarino